

# **GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Dino Cristanini**

**30 aprile 2020**

# IL QUADRO NORMATIVO

**LEGGE 13 LUGLIO 2015, n. 107**

**Delega per la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del primo ciclo di istruzione e delle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo**



**DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62**

**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**



**D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741**

**Esame di Stato conclusivo  
del primo ciclo di istruzione**



**D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742**

**Certificazione delle competenze  
nel primo ciclo di istruzione**



**Nota MIUR 10 OTTOBRE 2017, n.1865**

**Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed  
esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.**

**Nota MIUR 9 MAGGIO 2018, n.7885**

**Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.**

# I MACRO TEMI DEL QUADRO NORMATIVO E LA FOCALIZZAZIONE DEL CORSO

- LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI
- LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEL COMPORTAMENTO
- L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
- LE PROVE INVALSI
- LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

**IN QUESTO CORSO  
FOCALizzerEMO L'ATTENZIONE SU**

**VALUTAZIONE DEGLI  
APPRENDIMENTI**

**RILEVAZIONE DEI LIVELLI  
DI SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE**

**NELLA DIDATTICA IN PRESENZA  
E IN QUELLA A DISTANZA**

# **DECRETO LEGISLATIVO n. 62/2017**

## **ART.1 – PRINCIPI**

**LA VALUTAZIONE HA PER OGGETTO:**

- il processo formativo**
- i risultati di apprendimento degli alunni**

**La valutazione ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni.**

# DECRETO LEGISLATIVO n. 62/2017

## ART.1 – PRINCIPI

### LA VALUTAZIONE:

- **è trasparente**
- **va effettuata in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.**

**Nota ministeriale prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017:**

**Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.**

# ADEMPIMENTI/DELIBERE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **Criteria e modalità di valutazione degli apprendimenti**
- **Explicitazione della corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento**
- **Criteria di valutazione del comportamento e modalità di espressione del giudizio sintetico**
- **Criteria e modalità di descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto**
- **Deroghe motivate al requisito di validità dell'anno scolastico (frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato)**
- **Criteria generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline**
- **Criteria per la definizione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione**

# IL PROCESSO FORMATIVO

**Decreto legislativo n. 62/2017, art.2, comma 3**

**La valutazione è integrata dalla descrizione del processo**

**Slide MIUR Piano di informazione sul D.Lgs. 62/2017**

**Il processo potrà essere descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte**

**Nota ministeriale prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017**

**Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale)**

# IL PROCESSO FORMATIVO

Esempio criteri da  
**Antonia Carlini, *La  
 nuova valutazione:  
 criteri e strumenti  
 operativi*, Nuovo  
 Gulliver News, n. 194,  
 marzo 2018**

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI		
AMBITO	INDICATORI	LIVELLO (3)
SVILUPPO PERSONALE	Avere fiducia nei propri mezzi	
	Mostrare autocontrollo delle condotte socio-affettive ed emotive	
	Mostrare senso di responsabilità	
	Mostrare autonomia di giudizio	
SVILUPPO CULTURALE	Possedere abilità operative e modalità di indagine (ricercare, esplorare, pianificare, verificare, riflettere, documentare)	
	Saper approfondire, organizzare e comunicare le proprie conoscenze	
	Essere capace di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico	
	Possedere abilità di studio	
SVILUPPO SOCIALE	Mostrare capacità di iniziativa personale e di azione consapevole	
	Mostrare motivazione e spinta a capire e agire costruttivamente	
	Essere capace di assumere responsabilità personali per progetti individuali	
	Essere capace di assumere responsabilità condivise per progetti realizzati in gruppo	
(3) DESCRIZIONE DEL LIVELLO		
La capacità è sicura e consapevole		PIENO
La capacità è sicura e parzialmente consapevole		BUONO
La capacità è adeguata ancorché non consapevole		ADEGUATO
La capacità è incerta e va supportata dall'adulto		PARZIALE

# VALIDITÀ DELLE VALUTAZIONI EFFETTUATE NELLA DAD

Decreto legge 17 marzo 2020 n.18 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020

**Art. 87, comma 3 *ter***

**La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.**

# **LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO NELLA DAD**

## **DECRETO LEGGE 8 APRILE 2020 n.22**

**Art. 1, comma 1:** Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione possono essere adottate, per l'anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione ...

**Art. 1, comma 3:** Le ordinanze di cui al comma 1 disciplinano:

a) i requisiti di ammissione alla classe successiva per le scuole secondarie, [...]

tenuto conto comunque del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta [...]

# NELLA DAD COSA SI PUÒ VALUTARE PER QUANTO RIGUARDA I PROCESSI FORMATIVI?

<b>PARTECIPAZIONE AL PROCESSO FORMATIVO</b>	Presenza alle attività effettuate in modalità sincrona	Regolare o meno
	Impegno nelle attività effettuate in modalità sincrona	costante o meno presenza attiva o meno
	Svolgimento delle attività in modalità asincrona	Svolgimento attività assegnate Rispetto delle scadenze nella consegna dei lavori Cura degli elaborati
<b>COMPETENZE TRASVERSALI SVILUPPATE</b>	Competenze sociali/di cittadinanza	Contributo costruttivo alle attività Collaborazione con i compagni Disponibilità ad aiutare gli altri e a condividere materiali
	Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie per lo svolgimento delle attività in modalità sincrona Utilizzo delle tecnologie per lo svolgimento delle attività in modalità asincrona (effettuazione di ricerche, realizzazione di progetti, prodotti, relazioni ...)
	Imparare a imparare	Interesse/curiosità per nuovi apprendimenti Approfondimento/ricerca autonoma di nuovi apprendimenti Organizzazione del tempo e del lavoro

# DECRETO LEGISLATIVO n. 62/2017

## ART.1 – PRINCIPI

### LA VALUTAZIONE:

- È coerente con le Indicazioni nazionali per il curricolo e con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale
- Promuove l'autovalutazione di ciascun alunno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

# I RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO NELLE RACCOMANDAZIONI EUROPEE

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017  
sul quadro europeo delle qualifiche

Ai fini della presente raccomandazione si applicano le seguenti definizioni:

**risultati dell'apprendimento:** descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento; sono definiti in termini di conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia.

**competenza:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

# I RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO COME COMPONENTI ESSENZIALI DELLE COMPETENZE

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018  
sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una **combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti**, in cui:

- a) la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

# I RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO E LE COMPETENZE NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO



## **TRAGUARDI DI COMPETENZA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO**

**I traguardi per lo sviluppo delle competenze  
sono indicatori delle competenze disciplinari**

**Gli obiettivi di apprendimento indicano abilità  
e conoscenze da esse implicate**

# OBIETTIVI, CONOSCENZE E ABILITÀ

## Esempio

<b>Obiettivo di apprendimento</b> (Geografia, classe terza scuola secondaria primo grado)	<b>Quali conoscenze</b> sono implicate dall'obiettivo?	<b>Quali abilità</b> sono implicate dall'obiettivo?
<b>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi</b>		

# LE CONOSCENZE/1

**Elementi specifici (conoscenza fattuale)  
(vocaboli, dati, nomi, luoghi, formule, regole ...)**

**Esempi di obiettivi di apprendimento dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo* che implicano la conoscenza di elementi specifici:**

- **Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori (*Italiano, Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*, fine classe quinta scuola primaria)**
- **Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati (*Educazione fisica, Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*, fine classe terza scuola secondaria di primo grado)**

# LE CONOSCENZE/2

## Procedure (conoscenza procedurale)

Esempi di obiettivi di apprendimento dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo* che implicano la conoscenza di procedure:

- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo (*Matematica, Numeri*, fine classe terza scuola primaria)
- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi (*Storia, Uso delle fonti*, fine classe terza scuola secondaria di primo grado)

# LE CONOSCENZE/3

## Concetti , principi, teorie (conoscenza concettuale)

Esempi di obiettivi di apprendimento dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo* che implicano la conoscenza concettuale:

- **Acquisire il concetto di regione geografica** (*Geografia, Regione e sistema territoriale*, fine classe quinta scuola primaria)
- **Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza** (*Scienze, fisica e chimica*, fine classe terza scuola secondaria di primo grado)

# **I CONCETTI COME STRUMENTO DI GOVERNO DELL'ESPERIENZA**

**La persona riceve dall'ambiente una enorme quantità  
e varietà di stimoli**



**Per mettere ordine e semplificare costruisce categorie**



**Il concetto è la rappresentazione mentale di una categoria,  
costituita dalla proprietà definienti la categoria**

# UTILITÀ DEI CONCETTI

**Percepire uno stimolo come appartenente a una categoria, anziché come unico, permette di fare deduzioni sulle sue caratteristiche e di decidere come comportarsi in relazione a esso.**

**Classificare correttamente un problema vuol dire essere sulla buona via per risolverlo.**

**Gli esperti possiedono sistemi concettuali ben organizzati e li sanno utilizzare efficacemente.**

## CONOSCENZA COMUNE E CONOSCENZA SCIENTIFICA

**Concetti comuni:** si formano in modo ordinario  
mediante procedure spontanee

**Concetti scientifici:** si formano in modo  
specializzato mediante procedure rigorose  
condivise dalla comunità scientifica

## **CONCETTI E CONOSCENZA SCIENTIFICA**

**Le discipline scientifiche sono costituite  
da sistemi di concetti che consentono di  
descrivere e spiegare la realtà  
e di fare previsioni**

## **CONCETTI E AZIONE DIDATTICA**

**L'azione didattica**

**dovrebbe favorire negli alunni**

**il passaggio graduale**

**dai concetti spontanei ai concetti scientifici**

# MOMENTI E FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE NEL PERCORSO CURRICOLARE

<p><b>ALL'INIZIO DEL PERCORSO</b></p>	<p><b>Funzione diagnostica</b> Cosa sanno gli studenti? Come imparano? Quali approcci didattici possono essere efficaci?</p>
<p><b>DURANTE IL PERCORSO</b></p>	<p><b>Funzione formativa</b> Quali difficoltà stanno incontrando? Come possiamo cambiare gli approcci didattici che non hanno funzionato? Come possiamo indicare allo studente i punti deboli e suggerire come migliorare?</p> <p><b>Funzione proattiva</b> Valorizzare i progressi, anche piccoli</p>
<p><b>AL TERMINE DEL PERCORSO</b></p>	<p><b>Funzione sommativa</b> Cosa hanno imparato gli studenti?</p>

## **FUNZIONE FORMATIVA**

### **LA VALUTAZIONE DEVE ESSERE TEMPESTIVA**

**art.2 c. 4 D.P.R. 249/1998**

**Lo studente ha [...] diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento**

**FUNZIONE FORMATIVA**  
**IL FEEDBACK EFFICACE**

**EVIDENZIARE GLI ASPETTI POSITIVI  
DEL LAVORO**

**EVIDENZIARE GLI ASPETTI  
NON SODDISFACENTI  
SPIEGANDO LE RAGIONI  
DI TALE GIUDIZIO**

**INDICARE COSA MIGLIORARE E COME**

# VALUTAZIONI IN ITINERE E FEEDBACK SULLE SINGOLE PROVE O GRUPPI DI PROVE NELLA DAD

Apprendimenti verificati		
<b>Conoscenze:</b> ----- ----- -----	<b>Abilità:</b> ----- ----- -----	<b>Competenze:</b> ----- ----- -----
<b>Punti forti:</b>	<b>Punti deboli da migliorare e indicazioni su cosa fare per migliorare:</b>	
<b>Giudizio complessivo:</b> (definire una scala di giudizi coerente con le rubriche di voto deliberate nel PTOF, che possa consentire all'esito della prova di concorrere a definire il voto finale se questo sarà previsto dall'ordinanza ministeriale - tener conto di eventuali oggettive difficoltà di accesso alla DAD da parte dell'alunno e comunque della sua situazione generale)		

# **PER INDIVIDUARE LE AZIONI EFFICACI PER IL MIGLIORAMENTO È IMPORTANTE UNA BUONA DIAGNOSI DELLE CAUSE DEGLI ERRORI**

**Mancanza delle conoscenze necessarie?**

**Errata concettualizzazione?**

**Mancanza delle abilità necessarie?**

**Mancata attivazione dei processi cognitivi implicati dalla prova?**

**Non adeguato sviluppo degli atteggiamenti e delle disposizioni della mente  
(gestione delle emozioni, persistenza, concentrazione, accuratezza ...) ?**

**Incapacità di trasferire quanto appreso in contesti inusuali?**

# FUNZIONE PROATTIVA

Linee Guida per la certificazione delle competenze  
nel primo ciclo di istruzione allegate alla nota Miur 312/2018

La **valutazione diventa formativa quando** si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autoorientamento.

Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno diventa indispensabile la **funzione proattiva della valutazione**, che è tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane.

La **valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli**, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive.

# **FUNZIONE SOMMATIVA**

**Decreto legislativo n. 62/2017, art.2, comma 1**

**La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con **votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.****

# **FUNZIONE SOMMATIVA**

**Nota MIUR prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

# **FUNZIONE SOMMATIVA**

**Decreto legislativo n. 62/2017, art.2, comma 3**

**La valutazione è integrata dalla descrizione [...] del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.**

**Slide MIUR Piano di informazione sul D.Lgs. 62/2017**

**Il livello globale degli apprendimenti potrebbe essere sinteticamente descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.**

# LA DESCRIZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

Esempio da Antonia Carlini, *La nuova valutazione: criteri e strumenti operativi*, Nuovo Gulliver News, n. 194, marzo 2018

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO	
DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO
L'alunno/a possiede conoscenze complete, articolate e interconnesse e le utilizza in modo autonomo e consapevole per la soluzione di problemi complessi in situazioni nuove	PIENO
L'alunno/a possiede conoscenze abbastanza complete e ben collegate e le utilizza in modo autonomo e consapevole per risolvere problemi semplice in situazioni nuove	BUONO
L'alunno/a possiede conoscenze abbastanza complete e ben collegate e le applica in modo sufficientemente autonomo ancorché non del tutto consapevole per risolvere problemi semplici in situazioni note	ADEGUATO
L'alunno/a possiede conoscenze incomplete e frammentarie e le applica in modo meccanico, se opportunamente guidato, per risolvere problemi semplici in situazioni note	PARZIALE

# INDICAZIONI PER IL LAVORO INDIVIDUALE

Focalizzare con precisione gli oggetti di valutazione è importante per scegliere gli strumenti più adeguati per acquisire gli elementi su cui basare il giudizio.

Nella/e mia/e disciplina/e, in base alla progettazione didattica iniziale e a quella rimodulata nel corrente anno scolastico, quali sono le abilità e le conoscenze e di cui ho verificato l'acquisizione in itinere o di cui ritengo importante verificare l'acquisizione entro la fine dell'anno?

Disciplina: \_\_\_\_\_

Conoscenze						Abilità	
Con. fattuali verificate	Con. fattuali da verificare	Con. procedurali verificate	Con. procedurali da verificare	Con. concettuali verificate	Con. concettuali da verificare	Verificate	Da verificare